

SCARTI • Al progetto aderiscono oltre mille studenti della città

In classe si impara anche a smaltire i rifiuti elettrici

Oltre 1000 studenti delle scuole di Magenta stanno partecipando alla quarta edizione di Raee@scuola, un progetto di educazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (che vanno appunto sotto l'acronimo Raee).

L'iniziativa, cui ha aderito il Comune di Magenta con il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi (Asm), è promossa dall'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (Anci) e dal Centro di Coordinamento Raee; a cura di Ancitel Energia e Ambiente, avrà una durata di tre settimane.

Questa campagna di sensibilizzazione ambientale attraverso gli studenti delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado è

patrocinata anche dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il progetto coinvolge in totale 50 scuole italiane ed è stato presentato lo scorso 24 novembre nella sala giunta del municipio di Magenta. Sono intervenuti, tra gli altri, Paola Bevilacqua (assessore alle Politiche per l'Educazione), Elena Canna (referente del progetto nazionale), Rinaldo Redaelli (vicepresidente Anci Lombardia), Franca Maria Ronzio (vicepresidente di Asm) e Luisella Negri (vicedirigente dell'Istituto Comprensivo Magenta - via Papa Giovanni Paolo II che ha aderito al progetto).

L'obiettivo del progetto è comunicare ai più piccoli perché essi si facciano promotori di buone pratiche nei

confronti delle famiglie.

È prevista un'attività di raccolta diretta dei Raee in appositi contenitori che Asm ha posizionato all'interno delle scuole coinvolte, in cui è stato anche distribuito un kit informativo. Gli studenti sono invitati a portare da casa i propri apparecchi elettronici in disuso e a conferirli nei contenitori. Periodicamente nel corso delle tre settimane i materiali conferiti saranno pesati, affinché ogni scuola poi possa partecipare pure a delle premiazioni. In ognuno dei 50 comuni partecipanti, sarà assegnato un personal computer portatile alla scuola che avrà raccolto il maggior quantitativo di Raee e Paed (piccole apparecchiature elettroniche), in proporzione al numero totale degli alunni frequentanti

il plesso aderente all'iniziativa. Il progetto contempla anche un concorso creativo web dal titolo "Fatti una foto di classe e vinci!". Le insegnanti sono state invitate a scattare una foto della classe insieme a uno o più rifiuti elettrici ed elettronici. Una speciale giuria valuterà e premierà le tre foto che avranno raccontato meglio il tema della raccolta.

«Queste tipologie di rifiuto richiedono uno smaltimento speciale che spesso è ignorato e, infatti, vengono poi erroneamente gettate nell'indifferenziato», ha spiegato l'assessore Bevilacqua. Ronzio di Asm ha aggiunto: «Questo progetto ci vede in prima linea occupandoci del servizio di igiene ambientale. Educare i bambini a un corretto smaltimento dei rifiuti è qualco-



Un momento della presentazione dell'iniziativa

sa di positivo che resta per tutta la vita. È più difficile sensibilizzare gli adulti».

Il vicepresidente di Anci Lombardia Redaelli ha rilevato che «è lodevole come, soprattutto in un momento di grande difficoltà degli enti locali, il Comune di Magenta abbia deciso di partecipare a questo progetto di sensibilizzazione ambientale che coinvolge le scuole. È un investimento che produce economicità nel nostro sistema».

Negri, infine, ha chiosato: «Le scuole del nostro Istituto comprensivo sono da sempre attenti ai temi ambientali. Questo è un progetto semplice, pratico e concreto. Permette di formare

cittadini attenti e consapevoli, nonché di favorire sinergie tra enti diversi».

Ogni italiano produce ogni anno in media 14,7 Kg di Raee, dei quali poco più di 4 kg ad abitante viene correttamente raccolto e avviato al recupero. È pertanto necessario incrementare e migliorare la raccolta e il riciclo di questi rifiuti.

Il progetto ha come testimonial Baz, comico televisivo molto conosciuto e amato dai bambini, la cui immagine è stata veicolata su tutto il materiale ludico-informativo e nel sito web www.raeescuola.it in cui sono disponibili anche divertenti video che affronta il tema in maniera giocosa.